SCHEDA DATI DI SICUREZZA : Pagina del Titolo

Preparato il 24 giugno 2026/ versione 1

La pagina di copertina integra la scheda di sicurezza del prodotto esistente con la :
Nome del prodotto : DX EXPRESS
Versione : 19/06/2026

Identification du produit :

Nome del prodotto DX EXPRESS
Utilizzo Dipinti

Fornitore che trasmette la scheda di dati di sicurezza :

Vernis Claessens
SA, Route Sous-Riette 15
1023 Crissier
Tel: 041 021 702 07 02
mail : mail@claessens.com

Numero di emergenza nazionale : **145** (24/24, Tox Info Suisse, Zurich ; per le chiamate effettuate dalla Svizzera, Informazioni in tedesco, francese e italiano)

Informazioni per l'utente relative a :

SEZIONE 7 Il prodotto deve essere conservato in un luogo fresco. I contenitori devono essere mantenuti ermeticamente chiusi e collocati in un sistema di contenimento secondario in caso di fuoriuscita accidentale. Per una corretta conservazione, è fondamentale verificare la compatibilità chimica e assicurarsi che prodotti incompatibili non vengano collocati nella stessa area di contenimento. La vasca di contenimento deve essere resistente alle sostanze chimiche in questione e avere una capacità utile almeno pari al volume del contenitore più grande. Per lo stoccaggio di quantità superiori a 100 kg, consultare la guida "Hazardous Materials Storage"(basata sulla norma CE3) per garantire uno stoccaggio conforme.

SEZIONE 8

Valori VME e VBT– (*Source : SUVA*)

VME	VLE – a breve termine
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE – CAS : 108-65-6	
50 ppm 275 mg/m3	50 ppm 275 mg/m3
ACETATO DI N-BUTILE- CAS : 123-86-4	
50 ppm 240 mg/m3	150 ppm 720 mg/m3
XILENE – CAS : 1330-20-7	
50 ppm 220 mg/m3	100 ppm 4400 mg/m3
NAFTA (PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING– CAS : 64742-48-9	
50 ppm 300 mg/m3	100 ppm 600 mg/m3
OSSIDO DI ZINCO– CAS : 1314-13-2	
3 mg/m3	3 mg/m3

Assicurare un'adeguata ventilazione generale durante l'uso, in particolare in spazi chiusi.

Dispositivi di protezione individuale:
- Protezione respiratoria : In caso di applicazione a spruzzo, indossare una maschera tipo filtro antiparticolato P conforme alla norma DIN EN 143.
- Protezione degli occhi/viso : Conforme alla norma DIN EN 166.
- Protezione delle mani : Conforme alla norma DIN EN 374.
- Protezione del corpo : Conforme alla norma DIN EN 13034 o 14605 (se applicato a spruzzo)
- Scarpe antinfortunistiche: Conforme alla norma DIN EN 13832-3.

SEZIONE 13

Gli imballaggi vuoti contaminati – siano essi usati o inutilizzati, inclusi quelli contenenti eccedenze o residui induriti – sono classificati come rifiuti speciali ai sensi dell'ordinanza del DETEC. Tali imballaggi devono essere smaltiti mediante conferimento a un impianto autorizzato: il soggetto tenuto al ritiro del prodotto, P a ge 2 | 3 un'impresa di smaltimento rifiuti o un centro di raccolta. In alcuni casi può essere richiesto un documento di accompagnamento (redatto in conformità all'Allegato 1); si veda a tal proposito l'articolo 6 dell'Ordinanza sul traffico di rifiuti.
Codice del rifiuto associato : 08 01 11

SEZIONE 15

- **Gruppo di prodotti chimici** : Non applicabile
- **Contenuto di COV (kg di COV/kg di prodotto)** : 0.3740 %

Preparato il 24 giugno 2026

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : DX EXPRESS CH - TOUTES TEINTES

Codice del prodotto : DXEXPRESSCH

UFI : ETA0-W0U6-U00D-GTXH

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Dipinti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : Duralex Peintures.

Indirizzo : 100, rue de la Déviation .93000 .Bobigny.France.

Telefono : 0148919549. Fax : 0148439960.

accueil@duralex-peintures.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA http://www.centres-antipoison.net.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Centro d'informazione tossicologica "Tox Info Suisse" - www.toxinfo.ch

Numero di emergenza in caso di avvelenamento : 145 (24/24 & 7/7)

info@toxinfo.ch

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

Può provocare una reazione allergica (EUH208).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è utilizzata sottoforma nebulizzante

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02 GHS07

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

EC 203-603-9 ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Etichettatura aggiuntiva :

EUH208 Contiene 3-AMMINOPROPILTRIETOSSISILANO. Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni di pericolo :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Reazione :

P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Consigli di prudenza - Conservazione :

P405	Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501	Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le normative vigenti

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) >= 0.1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 59 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze >= 0.1% con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 607_195_00_7 CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 REACH: 01-2119475791-29 ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE	GHS07, GHS02 Wng Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[i]	10 <= x % < 25
INDEX: 607-025-00-1 CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 REACH: 01-2119485493-29 ACETATO DI N-BUTILE	GHS02, GHS07 Wng Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[i]	10 <= x % < 25
INDEX: A216 CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32 XILENE	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412	C [i]	2.5 <= x % < 10
INDEX: 649_327_00_6 CAS: 64742-48-9 EC: 919-857-5 REACH: 01-2119463258-33-xxxx NAFTA (PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING	GHS08, GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH066	P	1 <= x % < 2.5
INDEX: A402 CAS: 919-30-2 EC: 213-048-4 REACH: 01-2119480479-24 3-AMMINOPROPILTRIETOSSISILANO	GHS07, GHS05 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318		0 <= x % < 1
INDEX: 030-013-00-7 CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5 REACH: 01-2119463881-32-xxxx OSSIDO DI ZINCO	GHS09 Wng Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		0 <= x % < 1

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
INDEX: A216 CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32 XILENE		inalazione: ATE = 27.124 mg/l (vapori)

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[i] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

Nota P: La classificazione “cancerogeno” o “mutageno” non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0.1% peso/peso (EINECS 200-753-7).

CAS: SPECIAL 098	HYDROCARBURES EN C6-C12 (ENSEMBLE DES,VAPEURS).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Consultare immediatamente un medico in caso di inalazione di vapori di nebulizzazione e mostrargli l'imballo o l'etichetta

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso d'ingestione :

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a risposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

In caso d'incendio, ricorrere a mezzi d'estinzione specificamente idonei. Mai adoperare acqua.

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO_2)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- acqua
- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO_2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare d'inalare i vapori.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale non conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non versare mai dell'acqua in questa miscela.

Evitare l'inalazione dei vapori.

Quando il personale deve operare in cabina, per lavori a spruzzo o altro, la ventilazione può essere insufficiente per controllare in tutti i casi le particelle ed i vapori dei solventi.

Si consiglia quindi al personale d'indossare maschere con apporto d'aria compressa durante le operazioni di lavoro a spruzzo, finché la concentrazione di particelle e vapori di solventi sia caduta sotto i limiti d'esposizione.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
108-65-6 ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE	275	50	550	100	-
123-86-4 ACETATO DI N-BUTILE	241	50	723	150	-
1330-20-7 XILENE	221	50	442	100	-

- Francia :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
SPECIAL 098		1000		1500		84

- Italia :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
108-65-6 ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE	50 ppm 275 mg/m3	100 ppm 550 mg/m3			
123-86-4 ACETATO DI N-BUTILE	50 ppm 241 mg/m3	150 ppm 723 mg/m3			
1330-20-7 XILENE	50 ppm 221 mg/m3	100 ppm 442 mg/m3			

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

XILENE (CAS: 1330-20-7)

Utilizzo finale:	**Lavoratori.**
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	180 mg/kg peso corporeo/giorno
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a breve termine.
DNEL :	289 mg di sostanza/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a breve termine.
DNEL :	289 mg di sostanza/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	77 mg di sostanza/m3

Utilizzo finale:	**Consumatori.**
Via d'esposizione:	Ingestione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	1.6 mg/kg peso corporeo/giorno
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	108 mg/kg peso corporeo/giorno
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a breve termine.
DNEL :	174 mg di sostanza/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a breve termine.
DNEL :	174 mg di sostanza/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	14.8 mg di sostanza/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

XILENE (CAS: 1330-20-7)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	2.31 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	0.327 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	0.327 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	0.327 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	12.46 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	12.46 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	6.58 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma ISO 16321.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- PVA (Alcool polivinilico)

- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione dei vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

In caso di applicazione a spruzzo, indossare una maschera tipo filtro antiparticolato P conforme alla norma NF EN143.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico :	Liquido fluido

colore

Non specificato

odore

Soglia olfattiva :	non precisata.

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione :	133 °C.

infiammabilità

Infiammabile.

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	non precisata.
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità :	23°C <= PI <= 55°C

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità :	230 °C.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione :	non precisata.

pH

pH :	non applicabile.
pH (soluzione acquosa) :	non precisata.

Viscosità cinematica

Viscosità :	non precisata.

Solubilità

Idrosolubilità :	Insolubile.
Liposolubilità :	non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	non precisata.

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) :	Minore di 110kPa (1.10 bar).

Densità e/o densità relativa

Densità :	> 1

Densità di vapore relativa

Densità di vapore :	non precisata.

Caratteristiche delle particelle

La miscela non contiene nanoforme.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde
- umidità

Proteggere dall'umidità. La reazione con l'acqua può provocare una reazione esotermica.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acqua

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1. Sostanze

a) Tossicità acuta :

XILENE (CAS: 1330-20-7)

Per via orale :	LD50 3523 mg/kg peso corporeo Specie : ratto
Per via cutanea :	LD50 12126 mg/kg peso corporeo Specie : coniglio
Per inalazione (Vapori) :	LC50 = 27.124 mg/l

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Nessun dato disponibile.

c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Nessun dato disponibile.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali :

Nessun dato disponibile.

f) Cancerogenicità :

Nessun dato disponibile.

g) Tossicità per la riproduzione :

Nessun dato disponibile.

h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Nessun dato disponibile.

i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Nessun dato disponibile.

j) Pericolo per aspirazione :

Nessun dato disponibile.

11.1.2. Miscela

11.1.2.1 Informazioni sulle classi di pericolo

a) Tossicità acuta :

Per via orale :	Nessun dato disponibile.
Per via cutanea :	Nessun dato disponibile.
Per inalazione (Polveri/condensa) :	Nessun dato disponibile.

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Contiene almeno una sostanza sensibilizzante. Può produrre una reazione allergica.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali :

Nessun dato disponibile.

f) Cancerogenicità :

Nessun dato disponibile.

g) Tossicità per la riproduzione :

Nessun dato disponibile.

h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausee e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Nessun dato disponibile.

j) Pericolo per aspirazione :

Nessun dato disponibile.

11.1.2.2 Altre informazioni

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'eposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

Monografia(e) del IARC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 14808-60-7 : IARC Gruppo 1: Cancerogeno accertato per l'uomo.

CAS 14808-60-7 : IARC Gruppo 1: Cancerogeno accertato per l'uomo.

CAS 1330-20-7 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene alcuna sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sulla salute umana.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene alcuna sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2025 - IMDG 2024 [42-24] - ICAO/IATA 2026 [67]).

14.1. Numero ONU o numero ID

1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN1263=PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	III	3	30	5 L	163 367 650	E1	3	D/E

Se Q <450l, vedere 2.2.3.1.5.1.

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	3	-	III	5 L	F-E. S-E	163 223 367 955	E1	Category A	-

if Q < 450 l see IMDG 2.3.2.5.

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ

	3	-	III	355	60 L	366	220 L	A3 A72 A192	E1
	3	-	III	Y344	10 L	-	-	A3 A72 A192	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2023/707
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2025/1222. (ATP 23)

Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

Etichettatura dei COV presenti nelle vernici, pitture e nei prodotti per ritocco dei veicoli(2004/42/CE) :

La percentuale di COV di questo prodotto, pronto all'uso, è di massimo 499 g/l.

I valori limiti europei di COV nel prodotto (categoria IIAi) pronto all'uso sono di massimo 600 g/l nel 2007 e 500 g/l nel 2010.

Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi dell'Allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach.

Autorizzazioni concordate ai sensi del titolo VII del regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH:

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006: https://echa.europa.eu/fr/authorisation-list.

Sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 2024/590).

La miscela non contiene sostanze pericolose per lo strato di ozono.

Inquinanti organici persistenti (POP) (Regolamento (UE) 2019/1021):

La miscela non contiene un inquinante organico persistente.

Regolamento PIC (UE) n. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose (Convenzione di Rotterdam):

La miscela non è soggetta alla procedura di consenso informato preventivo (PIC).

Precursori di esplosivi :

La miscela non contiene sostanze soggette al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni e acronimi :

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.
LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.
LQ : Quantità limitata
EQ : Quantità eccezionale
EmS : Programma di emergenza
E : Istruzione per l'imballaggio
REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche
ATE : Stima della Tossicità Acuta
DNEL : Livello derivato senza effetto
PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti
UFI : Identificatore unico di formula.
STEL : Limite di esposizione a breve termine
TWA : Media ponderata nel tempo
VLE : Valore Limite d'Esposizione.
VME : Valeur Medio d'esposizione.

ADR : Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

IATA : Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.

IMDG : Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

PIC: Consenso informato preventivo.

POP: Inquinante Organico Persistente.

RID : Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.

WGK : Classe di pericolo per le acque.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze alla data di pubblicazione e sono fornite in buona fede. Non costituiscono garanzia di proprietà specifiche del prodotto né stabiliscono un rapporto contrattuale. L'utilizzatore è l'unico responsabile dell'uso sicuro e conforme del prodotto, nel rispetto delle normative vigenti.
